

Governo e Parlamento

Operazioni quinquennali censuarie dei comuni

Crediamo opportuno pubblicare il testo del regio decreto, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, sulle operazioni quinquennali censuarie dei comuni:

Art. 1. I comuni di ciascuna provincia sono divisi in cinque gruppi agli effetti delle quinquennali operazioni censuarie per rilevare le variazioni che avvengono nei terreni.

Le dette operazioni saranno eseguite in ogni provincia per un gruppo di comuni all'anno, a cominciare dal 1883.

Art. 2. La composizione dei gruppi di comuni e la decorrenza del primo periodo per la verifica del rispettivo territorio verranno stabilite dal ministro delle finanze.

Art. 3. Per le variazioni in aumento risultanti dalle verificazioni saranno applicate le imposte e le sovrapposte al corrispondente estimo cominciando dall'anno immediatamente successivo a quello in cui le variazioni stesse saranno state eseguite sui libri catastali.

Art. 4. Per le variazioni in diminuzione si procederà al corrispondente sgravio o rimborsò d'imposta o di sovrapposta a carico delle rispettive amministrazioni cui riguardano, dal giorno dell'avvenimento che dà luogo a diminuzione in catasto, se l'avvenimento è posteriore alla data del presente decreto, o dal giorno in cui fu denunciata la diminuzione se l'avvenimento è anteriore alla data stessa, salvo il disposto delle speciali leggi censuarie.

Art. 5. La spesa della verificazione sarà a carico dei richiedenti, ogni qual volta venga a risultare dalla verifica stessa che la domanda non aveva fondamento né nel regolamento generale di conservazione del catasto, né nelle speciali leggi censuarie proprie di ciascun comparto catastale.

Art. 6. Il nostro ministro delle finanze darà le norme e le istruzioni opportune per l'esecuzione del presente decreto, il quale sarà applicabile in quelle province dove i catasti di terreni sono conservati a cura dell'amministrazione dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del regio d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Notizie diverse

Un dispaccio da Roma conferma che le elezioni generali sono fissate per il 28 ottobre; la votazione di ballottaggio avrà luogo il giorno 5 novembre.

Il decreto per lo scioglimento della Camera è pronto; però non è ancora stabilito il giorno della sua pubblicazione.

Si dice positivo che il decreto, di scioglimento della Camera e di convocazione dei comizi generali sarà preceduto da una larga nomina di senatori, scelti fra i deputati uscenti.

Acton ordinò che il Dardolo venga rimorchiato nello darsena alle Boe per verificare lo stato dei vari meccanismi onde procedere ad esperimenti d'artiglieria.

Il giorno 20 settembre verranno mandati in congedo i soldati di cavalleria della classe del 1857 ed i soldati della classe dei 1859 delle altre armi, che non furono chiamati a partecipare alle grandi manovre.

Il primo di ottobre avrà luogo la chiamata all'istruzione di tre mesi della prima parte delle seconde categorie della classe 1881. Ventimila uomini della seconda parte verranno chiamati all'istruzione di un mese.

Domani a Brindisi s'imbarcherà la deputazione inviata in Crimea per assistere all'inaugurazione del monumento ai caduti nella guerra del 1855. Una nave russa da guerra andrà ad incontrarla, scortandola fino ad Odessa, da dove la Commissione viaggerà in ferrovia fino a Sebastopoli.

ITALIA

Torino — Venne affisso per le vie un grande manifesto contro le nuove tasse municipali. In esso si chiamano a raccolta negozianti, artieri ed operai per fare opposizione al progetto delle nuove tasse. Il proclama insisce contro il Consiglio Comunale «incapace di opporsi alla onnipotenza del capo».

Si è creata una nuova associazione a questo scopo. L'agitazione prende proporzioni più vaste. Tutti i circoli si uniscono in lega.

Napoli — Le aggressioni si seguono in modo allarmante. Dopo quelle del senatore Callegano se ne lamenta un'altra a danno del prefetto conte Sansovino.

Un ammonito si scagliava improvvisamente contro di lui, e strappatigli con violenza la catena e l'orologio d'oro si dava alla fuga. Il prefetto non si smarri d'an-

imo: inseguì tosto il ladro e lo fece arrestate in via Toledo.

L'aggressore è certo Giuseppe Tedesco.

Non si poterono ancora cercare tutti gli autori dell'aggressione contro il Callegano.

Brescia — La tranquilla borgata di Desenzano è tutta in subbuglio per un audace e grosso furto commesso ai signori Piatti. L'autore del furto è un giovane romagnolo, studente che era appunto ospitato in casa Piatti. Esso scassò alcuni comò e fece man bassa su tutto quanto gli capitò alla mano. Oltre ad una considerevole somma di danaro, s'impadronì di molte gioie, di parecchi oggetti d'oro, di un libretto della Cassa di Risparmio, di un libretto e di parecchie azioni della Banca Popolare. Il valore degli oggetti rubati si crede ascenda a circa quattordicimila lire. Appena commesso il furto il ladro corsò alla stazione ferroviaria, dalla quale partì alle ore una dopo mezzanotte col treno diretto per Venezia.

La forza pubblica è sulle sue tracce.

Roma — L'istruzione del processo contro Coccapieller e Tognetti, per il fatto di via Vittoria, procede alacremente. Il dibattimento avrà luogo fra qualche giorno.

E' uscito il primo numero del giornale il *Fulmine*. In esso si attacca con vivacità Ricciotti Garibaldi, che viene chiamato la prima causa degli scandali dei libelli di questi giorni.

ESTERO

Austria-Ungheria

Telegrafano da Cracovia alla *Neue Freie Presse*:

Lettere private annunciano che a Grede, capitale del governo omonimo, posta sul Niemen accadde una tremenda catastrofe. Nella cantina di una casa nella quale si trovava la scuola israelita, avvenne una esplosione che innalzò in aria l'intero edificio, soppellendo sotto le familiari, rovinò tutti gli adulti e i fanciulli che erano a scuola.

L'esplosione fu engionata dall'imprudente avvicinamento di una candela ad un barattolo di polvere, che un negoziante teneva abusivamente in quella cantina.

La detonazione fu così forte, che andarono in frantumi tutte le finestre della vicina chiesa.

Accorse subito sul teatro della catastrofe poliziotti e soldati e furono tratti dalle macerie parecchi cadaveri del tutto irrecoscibili, e membra umane.

Non fu constatato ancora il numero delle vittime, perché non si può sapere quanti fanciulli si trovavano nella scuola al momento del disastro.

Furono scoperti gli autori dell'attentato della bomba a Trieste. Essi sono tre, e ciascuno era munito di una bomba simile a quella che fu lasciata. Le altre due bombe non furono gettate perché la prima fu contro tempo e troppo precipitosamente.

Francia

Si è pubblicata una circolare allo autorità per la rigorosa applicazione della legge contro le pubblicazioni pornografiche.

Il Comitato organizzatore del Congresso dei liberi pensatori che si doveva tenere a Roma in settembre, ha deciso di rinviarlo alla prima domenica di Aprile del 1883.

La *Liberté* di Parigi pubblica il seguente bilancio morale della sessione parlamentare testé terminata:

Atto — La incisazione delle sorele, dei tribunali, e del giuramento.

Profitti e Perdite — L'equilibrio del bilancio essendo dubbiaco, non saranno distribuiti dividendi né sotto forma di utili imprese, né sotto forma di alleviamento d'imposte.

Bilancio generale — L'agitazione nel voto, la disistima del regime parlamentare, l'impotenza del governo, l'imponenza della pubblica opinione, lo scontento del paese, e forse, quanto prima, il discredito della Repubblica.

Il ministro Duclerc ha rifiutato al signor Meyer direttore del *Gaulois* l'autorizzazione per la lotteria a favore dei danneggiati di Alessandria, temendo con questo atto di irritare l'Ighilterra, colla quale corre un riavvicinamento.

DIARIO SACRO

Giovedì 17 agosto

Ss. Liberato e comp. mm.

Effemeridi storiche del Friuli

17 agosto 1436. — Papa Eugenio IV manda visitatori apostolici nella diocesi patriarcale di Aquileja.

indetta per il 21 corr. per l'appalto della fornitura degli oggetti di canossiana e stampa decorrenti all'Ufficio municipale per quindici anni da 1 gennaio 1883 a 31 dicembre 1887, di cui l'avviso 2 agosto 1882 n. 4213.

Dal Municipio di Udine 14 agosto 1882.
per il Sindaco, G. LUZZATTO.

Profughi dall'Egitto. Ieri sera col treno diretto proveniente da Vienna giunse in Udine una comitiva di profughi da Alessandria, che presero alloggio all'Albergo d'Italia.

Ne fanno parte anche parrocchie signore ed alcuni ragazzini.

Per Guido d'Arezzo. Dalla *Cronaca Arezzina*, periodico che si pubblica nell'occasione delle teste per Guido d'Arezzo togliamo la strofa scritta da Arrigo Boito, e che musicata dal maestro Luigi Mancini nella verrà cantata nel teatro Petrarca di quella città. E' una vera trovata di genio! Ingegnò potento di Boito. Eccl.:

Uff di Guido regole saperne,
Misteriose facile da suoni,
Soltanto or tu laude a te stessa intoni,
Silaba eterna.

Cessione di censo elettorale. Richiamiamo l'attenzione dei lettori sulla seguente massima di diritto elettorale amministrativo:

* Per costante giurisprudenza ammessa dalle Corti di appello, l'inscritto sulle liste elettorali amministrative, il quale sia contemporaneamente forzito del censo occorrente per essere eletto, è di un titolo accademico che dia diritto all'esercizio delle funzioni elettorali, può, se il credo, cedere il censo al proprio figlio, affinché questi possa esercitare il diritto elettorale, dovendo egli essere sempre conservato sulle liste per il titolo suo accademico.

* Male dunque agirebbe quell'autorità che decretasse la cancellazione dalle liste amministrative del laureato, che abbia ceduto il censo al figlio, per farlo diventare eletto, giacché il primo ha pieno diritto di rimanere sempre sulle liste per i titoli suoi accademici.

Da Staranzano ci giunge la dolorosa notizia della morte ivi avvenuta lunedì 14 corr. del sig.

GIOVANNI FERUGLIO

di Feletto Umberto, d'anni 75. Fu uomo pie, caritatore amato da tutti che ebbero la fortuna di avvicinarlo.

Sentiamo che il Municipio di Feletto dove per lunga serie d'anni il defunto disimparò con zelo ammirabile le cariche di Consigliere ed Assessore ad onorare la di lui memoria gli ha deliberati solenni esequie.

Proghiamo la requie dei giusti alla sua bell'anima.

Consiglio provinciale di Udine. (Sessione ordinaria). Seduta 14 agosto 1882, ore 11-ant.

Presidente provvisorio il sig. Maniago co. onv. Carlo — segretario provvisorio il sig. Marzio dott. Vincenzo.

Assiste quale Commissario governativo il R. Prefetto comm. G. Brusati.

All'appello nominale si incontrano presenti 40 Consiglieri. Scusano l'assenza i Consiglieri sigg. Facchini, Mantica e Donati.

Il sig. Gucayaz dott. Geminiano dichiara di rinunciare all'ufficio di consigliere provinciale a prega il Consiglio a prenderne atto. Il Consiglio prede atto della rinuncia.

Viene data lettura del manifesto di elezione dei nuovi Consiglieri provinciali.

Procedutosi alla nomina del seggio presidenziale definitivo risultarono eletti (voti 38) i signori: co. Groppler e cav. Giovanni presidente con voti 20, conte di Prampero comm. Antonino vicepresidente id. 19, Quaglia dott. Edoardo segretario id. 20, Monti dott. Gustavo vicesegretario, a secondo sortitino, id. 20.

Assumendo la presidenza, il sig. Groppler co. e cav. Giovanni dichiara che all'atto tanto corso da parte dei signori Consiglieri egli non può astenersi dal rendere i più sentiti ringraziamenti e ne terrà perenne gratissima ricordanza. Soggiunge di non fare programmi, solo che sull'esempio del suo egregio predecessore di rigorosa e scrupolosa imparzialità le disposizioni consigliari e manterrà quell'ordine che sta nel desiderio e nell'interesse di tutti.

Procedutosi in seguito alla nomina di sei Deputati effettivi ed uno supplente, risultarono eletti a Deputati effettivi per

1882 a tutto luglio 1884 (votanti 39) i signori Milanesi cav. dott. Andrea con voti 24, Malsani cav. dott. Giuseppe id. 23, Marzio dott. Vincenzo id. 20, eletti a primo scrutinio, Mantica co. Nicolò id. 29, a secondo scrutinio.

Pel biennio 1881 a tutto luglio 1883 i signori: Orsetti cav. dott. Giacomo con voti 24, Roviglio ing. Damiano id. 22, eletti a secondo scrutinio.

A Deputato supplente pel biennio 1882 a tutto luglio 1884 il sig. Ciccarelli-Beltramo cav. Giovanni con voti 21, a secondo scrutinio.

A membri della Commissione di scrutino rientrano eletti (votanti 39), i signori Consigliari: presidente Di Trento co. Antonio con voti 22, membri effettivi Di Prampero co. comun. Antonino id. 20, Mangilli mare. Fabio id. 19, membri supplenti Ciconi Beltrame cav. Giovanni id. 18, Di Varmo co. dott. G. Battista id. 15, De Girolami cav. Angelo id. 11.

In seguito venne disposta la votazione per tutte le Commissioni annunciate dall'ordine del giorno, e fu sospesa la seduta fino alle ore 3 p.m. per dar tempo alla Commissione di scrutinio di eseguire le sue operazioni.

Alle ore 3 p.m. venne ripresa la seduta per annunciare l'esito dello spoglio dei voti per le varie Commissioni, ed in seguito al completamento delle elezioni per ballottaggio, vennero proclamate le seguenti nomine:

A Bojarsi del Conto Consuntivo 1881 vengono eletti i consiglieri signori Rosmini nob. ing. Enrico e Renier dott. Ignazio.

A membri del Consiglio Provinciale di levà i signori Della Torre conte cav. Lucio Sigismondo e Maningo conte cav. Carlo effettivi, e Di Prampero conte comun. Antonino e Ciconi-Beltrame cav. Giovanni supplenti.

A Membri delle Giunte Circoscrizionali per la revisione e concretizzazione delle liste dei Giurati:

Pel Circondario di Udine, effettivi i signori Malisanii cav. dott. Giuseppe, Della Torre conte cav. Lucio Sigismondo, Biasutti cav. dott. Pietro.

Supplenti i signori Croppiolo conte cav. Giovanni, Bossi dott. Gio. Battista.

Pel Circondario di Pordenone, effettivi i signori Moro cav. dott. Jacopo, Candiano cav. dott. Francesco, Monti dott. Gustavo.

Supplenti i signori Faelli Antonio, Zille dott. Arturo.

Pel Circondario di Tolmezzo, effettivi i signori Quaglia dott. Edoardo, Renier dott. Ignazio, Peressuti dott. Luigi.

Supplenti i signori Dorigo cav. Isidoro, Orsetti cav. dott. Giacomo.

A membro del Consiglio d'amministrazione della scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano il sig. Moro cav. dott. Jacopo.

A Commissario effettivo destinato a far parte della Commissione N. 97 per la requisizione dei quadrupedi in caso di guerra, il signor Di Trento conte Antonio, e supplente il sig. De Puppi conte Luigi; e per la Commissione N. 98 ad effettivo il sig. Roviglio ing. Damiano, e supplente il signor Varmo conte dott. Gio. Battista.

A Membri della Commissione per formare la lista dei periti per l'applicazione della legge sul macinato i signori Roviglio ing. Damiano e Rosmini nob. ing. Enrico.

A membri della Commissione d'appello incaricata di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della tassa sulla fabbricazione degli spiriti, i signori:

Per Udine — Braida cav. Francesco.

Per Tolmezzo — Quaglia dott. Edoardo.

Per Pordenone — Cassetto Luigi.

Per Spilimbergo — Andervolti dott. cav. Vincenzo.

Per Cividale — Portis nob. cav. ing. Marzio.

Per Gemona — Celotti cav. dott. Antonio.

A Membro della Giunta Provinciale di statistica, il sig. Mantica nob. Nicolò.

A Membro destinato a formar parte dell'Amministrazione del Legato Sabatini in Pozzuoli, il signor Billia comun. dott. Paolo.

A Membro della Commissione degli arbitri circa l'abolizione dell'erbarieto provinciale, il signor Malsani cav. dott. Giuseppe.

Fu preso atto della Comunicazione di sei deliberazioni riferentesi domande di sussidio governativo per costruzione di strade obbligatorie,

Fu accolta la domanda della Camera di Commercio di Udine per un sussidio per l'Esposizione industriale da tenersi in Udine nel venturo anno 1883, ed accordato il sussidio di lire 2000.

Per tutti gli altri oggetti posti all'ordine del giorno fu aggiornata la trattazione al 12 settembre 1882.

La seduta è levata alle ore 5 p.m.

Riceviamo con preghiera di pubblicarlo il seguente comunicato:

Il giorno di domenica 6 corrente resterà memorandum sempre per gli abitanti di Sodavacca e per tutti quelli cui fu data d'assistere alla solennità dell'ingresso del tanto e tanto desiderato Parroco D. Federico Menegazzi.

L'umile paesello, vagamente decorato di archi dall'ingegnoso affetto filiale, tutto anima e vita, non era riconoscibile, mentre un festevole squillo di sacri bronzi e le frequenti salve dei mortaretti attiravano dai villaggi limitrofi straordinario concorso di popolo.

La popolazione capitanata dai nobili signori Giuseppe, apprezzando le doti estime del Sacerdote modello, unanimi il volle a Pastor, e tutti con lui dividendo le penose angustie della subita prova, compatì il sostentare rendendo vano le arti usate da taluni per costriogere a rimanere in qualità di Cappellano a Villa Vicentina, dove non meno amato, lascia un gran vuoto.

Ma alle afflizioni non tardarono opportunitissimi a succedere motivi di santo orgoglio, e grandi soddisfazioni, che contribuirono mirabilmente a far rifalger le qualità che adorano il nuovo Pastore.

Totti quindi, indistintamente tutti, nell'ebrezza del loro ben giusto gioibilo, rispondendo all'appello dell'iscrizione sovrapposta alla porta del Tempio, intonando l'iso della vittoria, stretti intorno al loro amatissimo Padre, con lodevole gara si stendono di rendere più splendido il duplice trionfo della costanza e del merito.

Bello ed edificante fu il vedovo l'Autorità ed i notabili tutti associarsi al numeroso Clero nella processione di metodo dalla casa canonica alla chiesa accompagnata dalla Banda musicale di Aquileia in grande uniforme ed assistere alla funzione liturgica.

Teccanti furono le brevi parole del degno Parroco di Cervignano delegato all'immissione in possesso, rivolte dall'Altare al nuovo Pastore, e bella fu pure la risposta di questo. Si vedeva che partivano dal cuore e nella commozione generale al cuore pure scendevano dell'affollato auditorio.

Restituito il corteo alla Canonica, ne seguiva il banchetto, durante il quale faceva corona all'amato Pastore una elotta numerosa, società brillante di serena e santa liturgia.

Il pranzo fu rallegrato dai musicali concerti, dalla lettura di poesie e da lieti brindisi.

Finalmente la festa si chiudeva la sera con fuochi d'artificio, durante i quali il buon Parroco continuava ad essere fatto segno alle ovazioni d'un popolo felice.

E quella fu una giornata di scavi emozioni altresì per me che ebbi ad avvedere sempre comuni col nuovo Parroco, mio amico dilettissimo, gioje e dolori.

Dedico questo cenno ai Signori di Sodavacca ed a quanti altri concorsero a rendere più solenne la bella festa, e nello stesso tempo ai molti amici del Rev. Don Federico Menegazzi della Diocesi di Udine, dove lasciò pure cara memoria, e vive desiderio di sé.

L. B.

TELEGRAMMI

Londra 14 — Si spedirà eventualmente in Egitto una terza divisione.

Il *Daily News* ha da Costantinopoli: La Porta invitò Araby pascià a deporre le armi. Araby pascià non ha ancora risposto. Il proclama che lo dichiara ribelle non si pubblicherà ufficialmente. Credesi si sottemperà.

Londra 14 — Hassi da Suez: Gli egiziani occuparono le posizioni minaccianti direttamente il canale. L'ammiraglio inglese occupò le opere idrauliche di Suez, dichiarò che non tollererebbe alcun intervento di Lesseps.

Dublino 14 — Furono posti i cannoni sul castello di Dublino, e prese altre misure militari, temendosi disordini per il 15 corrente in occasione dell'esposizione universale, e dell'inaugurazione della statua a O' Connell.

Parigi 14 — L'*Havas* ha da Costantinopoli: assicurasi che Corti prepara un articolo addizionale tendente a regolare la esenzione della proposta sulla protezione collettiva del Canale. I negoziati relativi si continueranno di seguito fra le potenze.

Costantinopoli 14 — La formula della dichiarazione, proposta dall'Inghilterra che proclama ribelle Araby pascià non fu accettata dalla Turchia.

La spedizione delle truppe ottomane è sospesa.

Dispacci d'Egitto dicono che Araby pascià è sostenente.

Londra 14 — L'*Observer* consiglia il governo inglese di imbarcare per forza Lesses sopra una nave da guerra e condurlo a Marsiglia. Il giornale adopera un linguaggio durissimo contro l'illustre uomo, che accusa di parteggiare per Araby pascià contro gli inglesi.

Wolseley non potrà cominciare le operazioni che alla fine della settimana.

Parigi 14 — Si smentisce la prossima riconvocazione delle Camere per discutere i crediti necessari a intervenire in Egitto per la protezione del Canale di Suez.

I giornali ufficiali notano che le potenze aderiscono solo platicamente alla proposta italiana per la protezione collettiva del Canale.

Le riserve fatte dalla Francia circa l'occupazione collettiva del canale di Suez sono identiche a quelle fatte dall'Inghilterra, da ciò si arguisce che gli accordi anglo-francesi siano ripresi.

Londra 14 — Il generale Adye arrin-
gando i granatieri della guardia scozzese sbarcati ieri, disse che debbono prepararsi a combattere un nemico assai forte, coraggioso, deciso, ben armato.

Cinque treni ferrovieri completi vengono imbarcati a Woolwich per l'Egitto.

Dublino 14 — Parecchie migliaia di irlandesi sono arrivati provenienti da tutte le parti del Regno Unito e dall'America.

Porto-Said 14 — Il collocamento del cavo di Porto-Said ed Alessandria è terminato. Avvengono movimenti delle truppe egiziane verso Komara.

Alessandria 14 — Il Kedive autorizzò gli inglesi per impedire le importazioni del carbone e delle munizioni sul territorio tra Alessandria e Porto-Said. Il Kedive notificò alle autorità del Canale la facoltà data agli inglesi di occupare tutti i punti.

Costantinopoli 15 — Ieri, nella cinquantesima seduta della Conferenza, fu ripetuta la discussione della proposta italiana per il servizio collettivo di polizia navale sul Canale. L'ambasciatore di Francia si guadagnò la adesione del suo governo. Si constatò quindi l'assenso unanime di tutte le potenze alla proposta. Approvossi anche all'unanimità la proposta di Corti che la cura di compilare le regole pratiche per l'esecuzione del servizio navale si affidò ai rispettivi comandanti superiori delle navi che già trovansi nei luoghi. Non fu ancora fissato il giorno della prossima seduta.

Alessandria 15 — Quaranta indigeni provenienti da Kafroun annunziarono che Ataby convocò il 13 corrente gli Ulema che pronunziarono la deposizione del Solano e nominarono lo Sceriffo della Mecca suo successore. La notizia merita conferma.

Wolseley arriverà domani.

Dublino 15 — All'inaugurazione della statua di O' Connell folla, entusiasmo. Nel suo discorso il Maire disse che la lotta degli irlandesi non è ancora terminata. Non bisogna dimenticare il triste passato, bisogna sparare in un'avvenire glorioso quando l'Irlanda ridiventerà nazione. Il Maire recessi quindi ad aprire l'esposizione. — Ordine perfetto, le truppe erano consegnate. La città è imbandierata. Nessuna bandiera inglese.

Londra 15 — Il *Daily News* dice che Kimberley annunziò oggi ai lordi che il governo reintegrerà sotto certe condizioni Cettivago nel regno del Zululand.

Il *Daily News* ha da Costantinopoli: Il proclama che dichiara Araby ribelle non si pubblicherà ufficialmente. Credesi si sottemperà.

Dublino 15 — Il *Daily News* dice che pagava i vacanze autunnali, è di L. 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al direttore.

Costantinopoli 15 — I delegati turchi

domandarono alla conferenza di tenere una nuova riunione.

Parigi 15 — I giornali ufficiali affermano essere infondata la notizia di forte inglese secondo cui parecchie potenze starebbero trattando per un'eventuale occupazione di Tripoli da parte dell'Italia e che la Francia acconsentirebbe a tale occupazione.

Gli italiani ultra-democratici, che s'intitolano rivoluzionari-socialisti e repubblicani residenti a Parigi, hanno da organizzare una grande adunanze qui allo scopo di protestare contro la condanna di Cipriani e contro la legge delle amministrazioni.

Essi fanno appello alla stampa, ai comitati d'azione, alle associazioni democratiche perché si associno alla protesta.

Londra 15 — La probabilità di un accordo fra l'Inghilterra e la Turchia diminuiscono giornalmente.

Preparasi un piccolo corpo di esploratori aeronautici.

Il parlamento sarà prorogato da venerdì 18, sino al 24 ottobre.

Cettivago visitò ieri la regina Vittoria.

Assicurasi trovarsi al campo di Araby eminenti ingegneri che pensano di costruire una seconda Piepwa.

Alessandria 15 — La guardia marina della nave italiana *Castelfidardo*, Paulucci, è da due giorni assente. Temesi sia caduto in un agguato degli avamposti di Araby.

Si fanno preparativi per tenere un gran consiglio di guerra appena sia arrivato il generale in capo Sir Garnet Wolseley.

Roma 15 — La situazione internazionale è entrata in un periodo della maggior confusione. L'Inghilterra non osa staccarsi definitivamente dal concerto europeo temendo di attirarsi l'ostilità di tutte le potenze continentali. D'altro canto le potenze sembrano deciso a seguire una politica di aspettativa.

Dispacci da Londra dicono che la quella sfera ufficiali regna grande inquietudine per la pioggia sempre più minacciosa delle cose in Irlanda.

Alessandria (via Roma) 15 — Malgrado le proteste di Lesses gli inglesi occuparono i posti avanzati di Suez, temendo un attacco da parte degli egiziani.

Notizie dal Cairo dicono che regna disordine fra i notabili ed i pascià intorno all'attitudine da tenere di fronte agli inglesi ed al Saltano. Molti notabili consigliano la sottomissione.

Le forze inglesi ascendono attualmente a 13 mila uomini. Si aspettano rinforzi di artiglieria.

Gli egiziani e gli inglesi continuano nei lavori di difesa.

Il duca di Connaught passò ieri la rivista le truppe inglesi, scagliando tra Samich ed Alessandria: sei mila uomini con sessanta cannoni.

Lo stato maggiore del duca fece una ricognizione per esaminare le trincee egiziane di Sion, dirimpetto Ramleh, che vengono continuamente fortificate. Araby pascià trovò a Sion.

Si procederà all'attacco appena giunti i nuovi rinforzi che si aspettano domani.

Questa sera deve arrivare sir Garnet Wolseley.

Carlo Moro gerente responsabile.

Collegio "Giovanni da Udine"

approvato con decreto dell'autorità scolastica
E PARAGGIATO NELL'INSEGNAMENTO

AGLI ISTITUTI GOVERNATIVI

Il collegio *Giovanni da Udine* di recente fondato, con locali espressamente costruiti in modo da rispondere a tante le esigenze igieniche e didattiche, ha aperto col 1 agosto le iscrizioni per il nuovo anno scolastico alle scuole elementari, tecniche e ginnasiali.

L'esito brillantissimo degli esami finali di quest'anno è una prova della bontà dell'istruzione impartita.

La rotta da pagarsi per l'intero anno, compresa le vacanze autunnali, è di L. 600.

Per informazioni e programmi rivolgersi al direttore.

Sac. Giovanni Dal Negro

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Notizie di Borsa

Venezia 14 agosto	Rendita 6.00 gnd	1 lire 82 da L. 89,50 a L. 89,70
Rend. 5.00 gnd	" 85 da L. 87,33 a L. 87,53	
Pezzi da venti	" 85 da L. 20,50 a L. 20,52	
Ramepotto su-	atrigola da 215,-- a 215,50	
Fiorini austri-	d'argento da 2,17,25 a 2,17,75	

Udine 14 agosto

Rendita italiana 5.00. 89,75

Napoleoni d'oro 20,53

Parigi 14 agosto

Rendita francese 3.00. 82,67

" 5.00. 115,47

" italiana 5.00. 82,80

Cambio su Londra a vista 25,18

" " 23,4

Consolidati Inglesi 99,34

Turco 14 agosto

Mobiliari 318,-

Lombardo 145,50

Spagnolo 82,-

Banca Nazionale 82,-

Napoleoni d'oro 9,51

Cambio su Parigi 47,57

" " Londra 119,70

Rend. austriaca in argento 77,79

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9,37 ant. accl.

TRIESTE ore 1,05 pom. om.

ore 8,08 pom. id.

ore 1,11 ant. misto

ore 7,37 ant. diretto

da ore 9,55 ant. om.

VENZIA ore 5,59 pom. accl.

ore 8,26 pom. om.

ore 2,31 ant. misto

ore 4,56 ant. om.

ore 9,10 ant. id.

ore 4,15 pom. id.

PONTEBBIA ore 7,40 pom. id.

ore 8,18 pom. diretto

PARTENZE
per ore 7,54 ant. om.

TRIESTE ore 6,04 pom. accl.

ore 8,47 pom. om.

ore 2,56 ant. misto

ore 6,10 ant. om.

per ore 9,55 ant. accl.

VENZIA ore 4,45 pom. om.

ore 8,26 pom. diretto

ore 1,43 ant. misto

ore 6,10 ant. om.

per ore 9,55 ant. accl.

VENZIA ore 4,45 pom. om.

ore 8,26 pom. diretto

ore 10,56 ant. om.

ore 6,20 pom. id.

ore 9,05 pom. id.

Colle Liquide
EXTRA FORTE A FROID

Questo colle liquido, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante flacon con pennello relativo e con turacciolo metallico, sole

Lire 0,75

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

INCHIOSTRO INDELEBILE

Per marcire la biancheria senza alcuna preparazione. Non scolora col bueato, né si cancella con qualsiasi processo chimico.

La boccetta L. 1.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll'acquisto di 60 cent. si prende franco ovunque posta il servizio dei pacchi postali.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 agosto 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto 80° alto metri 116,01 sul livello del mare.	millim.	759,1	750,7
Umidità relativa	misto	55	64
Stato del Cielo	coperto	g. coperto	2
Acqua cadente	S.E.	S.W.	N.E.
Vento direzione	3	3	0
Velocità chilometr.	25,6	25,8	22,4
Termometro centigrado.			
Temperatura massima	31,4	Temperatura minima	
minima	20,2	all'aperto	17,2

ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

DI GIUSEPPE REALI ED EREDE GAVAZZI

IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Eposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavri.

BOUQUET PRINCIPESSA MARGHERITA

Profumo soavissimo per il fazzoletto e gli abiti
DEDICATO A SUA MAESTÀ LA REGINA D'ITALIA
preparato da SOTTOCASA Profumiere

FORNITORE ESCLUSIVO

RR. Corti d'Italia e di Portogallo

PREMIATO

alle Esportazioni Industriali di Milano

1871 e 1881

Questo Bouquet gode da assai molti anni il favore della più alta aristocrazia e viene giustamente preferito ad ogni altra preparazione di tal genere. Esso conserva per molto tempo la sua fragranza e non macchia menomamente il fazzoletto.

Flacone L. 2,50 e L. 5.

Si vende presso l'ufficio annunci del Ufficio italiano.

DROGHIERIA FRANCESCO MINISINI

OLIO

DI FEGATO DI MERLuzzo

CHIARO

E DI SATORI GRATO

IN FONDO MERCATO VECCHIO

Ottimo rimedio per vincere a per

frenare la Tisi, la Scrofola ed in gene-

rale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono

la debolezza o la Diatesi Strumosa.

Quello di sapore gradevole

è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado.

DROGHIERIA FRANCESCO MINISINI

CHAMPAGNE ARTIFICIALE

La Bibita più igienica, economica, per la stagione estiva,
si ottiene col

WEIN PULVER

Preparazione speciale per ottenere con tutta facilità un eccellente vino bianco spumante, tonico e digestivo. Stante le inconfondibili sue qualità igieniche e per la massima economia, un litro di questo vino non costando che 15 centesimi, molte famiglie lo adottano come bevanda casalinga. Bibita estiva migliore della birra o gazoza.

Raccomandiamo da coloro mediche a color che non

possono sopportare l'uso di bevande troppo alcoliche.

Dose per 100 litri di Champagne artificiale L. 3

50 " " 1,70

Si vende all'ufficio annunci del nostro giornale. Aggiungendo

centesimi 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

NON PIÙ CALLI AI PIEDI

I CEROTTINI

preparati nella Farmacia Bianchi, Milano, estirpano radicalmente e senza dolori i calli guarendo completamente e per sempre da questo doloroso incomodo al contrario dei cosi detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momento sollevo riescono non di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1,50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. — Con aumento di centesimi venti si spediscono franche di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milao, A. Manzoni e C., Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa casa Via di Pietra, 91.

Vendansi in UDINE nelle Farmacie COMESSATTI
E COMELLINI

Polvere Aromatica

PER FARRE IL VERMOUTH SEMPLICE E CHINATO



Con poca spesa e con grande facilità chiunque può preparare un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 5 litri L. 1, per 25 litri Vermouth chinato L. 2,50, per 30 litri semplice L. 2,50, per 50 litri Vermouth chinato L. 5, per 60 litri semplice L. 5 (colla relativa istruzione per prepararlo).

Si rende all'ufficio annunci del nostro giornale. — Coll'aumento di 50 centesimi si spedisce ormai esiste il servizio dei pacchi postali.

SALE NATURALE DI MARE

PER
BAGNI SALSI + A DOMICILIO

Concessi dal R. Ministero delle Finanze alla Società Farmaceutica

Questo Sale ottenuto dalla spontanea evaporazione dell'acqua del mare racchiude tutti i principi medicamentosi in essa contenuti.

Questo Sale è indicato in tutti quei casi in cui riscono utili i bagni di mare, come sarebbe la Scrofola, Rachitide, tubercolosi, ecc.

Beso per un bagno cent. 30 — Badare alle pesime imitazioni.

Questo Sale trovasi vendibile presso la Farmacia ANGELO FABRIS Udine.

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, l'ottavo volume dei dodici in cui sarà divisa l'Opera — Prezzo Lire 1,50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato, alla cartoleria Raimondo Zorzi ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli.

Si regalano 1000 lire

a chi provverà a esistere una TINTURA per i capelli o per la barba, migliora di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte venute sinora in Europa), anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio puro di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura, presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di questo non avvera poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercato Vecchio.